

EMERGENZA MEDIO ORIENTE  
COMUNICATO STAMPA N.1 | 29-08-2014

**MEDIO ORIENTE IN FIAMME: 12 MILIONI DI PERSONE IN FUGA DAI CONFLITTI, OLTRE 200 MILA MORTI.  
AGIRE E CROCE ROSSA ITALIANA LANCIANO UN APPELLO DI RACCOLTA FONDI PER PORTARE SOCCORSI  
ALLE POPOLAZIONI CIVILI DI GAZA, IRAQ E SIRIA**

L'estate che stiamo per lasciarci alle spalle sarà forse ricordata come una delle più sanguinose e cruento, in particolar modo per i conflitti e le crisi umanitarie che stanno attraversando il Medio Oriente.

**A Gaza** l'escalation di violenza nel conflitto tra Israele e Hamas ha causato una crisi umanitaria gravissima. Circa 1,8 milioni di persone non hanno adeguato accesso a cibo, acqua e cure mediche. Oltre 500 mila hanno lasciato le proprie case e hanno disperatamente bisogno di aiuto. La tregua raggiunta nelle ultime ore, se mantenuta, permetterà agli operatori umanitari di ampliare i programmi di assistenza già in corso, che sotto le bombe procedevano a organico e mezzi ridotti per problemi di accesso e sicurezza.

**In Iraq** le milizie estremiste dell'ISIS hanno messo a ferro e fuoco le province settentrionali del paese. Attualmente il numero di sfollati è salito fino a 1,45 milioni. Almeno 400 mila persone hanno trovato un rifugio precario in scuole, parchi ed edifici abbandonati oppure sono ancora rifugiate sulle montagne. L'assistenza nei loro confronti è urgente.

**In Siria** la guerra civile che si trascina da più di 3 anni, con drammatiche conseguenze nei paesi confinanti, ha continuato a mietere vittime e gli ultimi dati parlano di 191 mila morti. Secondo le Nazioni Unite, le persone che dipendono dagli aiuti umanitari sono 10,8 milioni, ovvero il 50% dell'intera popolazione prima dell'inizio della guerra.

*"Sono conflitti diversi, con ragioni diverse – dice Marco Bertotto, direttore di AGIRE – "ma hanno in comune l'altissimo coinvolgimento delle popolazioni civili, a sfregio delle più basilari norme del diritto internazionale umanitario. In più la vicinanza geografica fa sì che queste crisi siano tra loro intrecciate, generando lo spostamento di migliaia di persone: ne sono un esempio i palestinesi rifugiati in Siria e nuovamente costretti alla fuga, quelli siriani che hanno raggiunto l'Iraq e quelli iracheni che nel corso delle ultime settimane hanno cercato salvezza in Siria".*

**Nella regione più di 14 milioni di persone hanno bisogno di aiuti umanitari per sopravvivere con dignità. Almeno 12 milioni sono state costrette ad abbandonare le proprie case e fuggire in cerca di salvezza: l'equivalente dell'intera popolazione di Londra o di Parigi.** Fornire loro un supporto adeguato è complesso: esperienza, professionalità e coinvolgimento dei partner locali sono condizioni essenziali per garantire la distribuzione degli aiuti in modo sicuro ed efficace.

*"Gli operatori umanitari di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e delle organizzazioni non governative di AGIRE sono da mesi impegnati nelle operazioni di soccorso in tutta la regione", dice Francesco Rocca, Presidente della Croce*

Rossa Italiana e Vice Presidente della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, attualmente a Gaza e in Palestina alla guida di una delegazione internazionale. *“La sofferenza e le devastazioni a cui ho direttamente assistito in questi giorni ci spingono a sollecitare ancora una volta la generosità degli italiani per poter intervenire con maggiore efficacia”.*

**AGIRE e CROCE ROSSA ITALIANA lanciano pertanto un appello nazionale di emergenza sulle crisi umanitarie in Medio Oriente. Per raccogliere i fondi necessari ad aiutare le vittime, per raccontare le conseguenze umanitarie dei conflitti e la sofferenza di donne e bambini innocenti, per sostenere il coraggio e gli sforzi di tutti gli operatori impegnati nella distribuzione degli aiuti.**

**I fondi raccolti serviranno a sostenere i programmi di emergenza della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e delle ONG di AGIRE che stanno già garantendo ripari sicuri, acqua, cibo, medicine, kit igienici e supporto psicologico nelle aree più martorate.**

**E' possibile fare una donazione attraverso i seguenti canali:**

- **Numero Verde 800.132.870** (dal lunedì al venerdì dalle h.09.00 alle h.18.00)
- On-line: con carta di credito, *Paypal* o *PagoInConto* (per clienti del gruppo Intesa Sanpaolo) sul sito [www.agire.it](http://www.agire.it)
- **Banca:** con bonifico bancario su conto corrente **IT64 R 03359 01600 100000013915** intestato ad AGIRE onlus, presso BancaProssima, Causale: “Emergenza Medio Oriente”
- **Posta:** con bollettino postale sul conto corrente postale n. **4146579** o bonifico postale al seguente IBAN: **IT 64 M 07601 03200 000004146579**, intestato ad AGIRE onlus, Via Aniene 26/A - 00198 Roma, Causale: “Emergenza Medio Oriente”

#### **FINE COMUNICATO**

**Per informazioni, materiali e interviste con portavoce italiani o operatori umanitari sul campo (Gaza, Siria, Iraq, Libano, Giordania), contattare:**

#### **Ufficio stampa AGIRE:**

Mariateresa Alvino (Oxfam Italia)

[mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

Cell +39 348.9803541 - Tel. +39 06-45653856

David Mattesini (Oxfam Italia)

[david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it);

Cell +39 349.4417723

Giacomo Corvi (Oxfam Italia)

[giacomo.corvi@oxfam.it](mailto:giacomo.corvi@oxfam.it);

Cell +39 340.2753029

#### **Ufficio Stampa CROCE ROSSA ITALIANA**

**TEL.06.47596283** [ufficio.stampa@cri.it](mailto:ufficio.stampa@cri.it)

-----  
*AGIRE è il coordinamento di 10 tra le più autorevoli e accreditate organizzazioni non governative italiane (ActionAid, Amref, CESVI, COOPI, GVC, Intersos, Oxfam, SOS Villaggi dei Bambini, Terre des Hommes e VIS) che hanno scelto di unire le proprie forze per intervenire in modo tempestivo sulle grandi emergenze umanitarie.*

*Croce Rossa Italiana: ente di diritto pubblico non economico con prerogative di carattere internazionale, ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. E' una organizzazione neutrale e indipendente che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime delle guerre e delle violenze armate.*